

VareseNews

“Cinema Grassi in vendita? Il sindaco si dimetta”

Pubblicato: Sabato 2 Luglio 2011



Il cinema Paolo Grassi e Villa Mangiagalli potrebbero essere messi in vendita. Lo sostengono i consiglieri comunali **Pino Scrivo e Piergiorgio Campanini** che chiedono per questo le dimissioni del sindaco. «Se nel 2010 la Seprio Patrimonio Servizi ha aiutato il Comune a rispettare il patto di stabilità acquistando **la Biblioteca Frera e Villa Truffini per 6,8 mln di euro**, quest'anno è il Comune che deve aiutare la sua controllata a non affogare tra i debiti – commentano i due consiglieri comunali di minoranza del **Gruppo Ulivo** -. Per la prima volta il Bilancio di Previsione Comunale è stato approvato ipotizzando la vendita di immobili Comunali come il Cinema Grassi e la Villa Mangiagalli. I proventi, girati alla Seprio, consentiranno la sopravvivenza della società. Ma tutto ciò non è ancora sufficiente, così il nostro Sindaco, **in perfetta solitudine e a pochi mesi dalla fine del suo mandato**, accetta che anche la Seprio possa mettere in vendita i propri beni non vincolati per far fronte a spese inderogabili».

«Noi chiediamo le dimissioni del Sindaco perchè, nonostante il fiume di denaro entrato nelle casse Comunali **conseguente alla cementificazione del territorio**, oggi amministra un Comune sull'orlo della bancarotta – proseguono i due consiglieri -. Chiediamo le dimissioni del Sindaco perchè scarica sulla prossima amministrazione Comunale le conseguenze di proprie dissennate scelte politiche che di fatto ingesseranno **la futura azione politica**. Chiediamo le dimissioni del Sindaco perchè vende il patrimonio pubblico con l'unico scopo di mantenere in vita una società, a nostro avviso, finanziariamente decotta. **Trattasi di accanimento terapeutico** pagato con i soldi della cittadinanza».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it